Servizio Tecnico

OGGETTO:

Lavori di Ampliamento Casa Comunale. <u>Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria</u>. Smart CIG. Z351CEA252

Nomina RUP per la procedura di affidamento del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

<u>VISTO</u> l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

<u>VISTO</u>, relativamente al comparto Enti Locali, l'art.107, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

<u>VISTO</u> l'art. 169 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla deliberazione del Piano esecutivo di gestione (PEG);

<u>RILEVATO</u> che negli Enti Locali privi di dirigenza, le funzioni dirigenziali sono svolte dai Responsabili di posizione organizzativa;

<u>VISTO</u> lo Statuto dell'Ente in tema di esercizio dei poteri di spesa da parte dei dirigenti/ Responsabili P.O.;

 $\underline{\text{VISTA}}$ la deliberazione C.C. n. 20, del 14/06/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

<u>VISTO</u> il decreto del Sindaco, n. 06, del 01/07/2013, con il quale si è proceduto alla nomina del sottoscritto quale <u>dirigente</u>/responsabile del servizio dell'Area di cui all'intestazione;

<u>DATO ATTO</u> che, in forza del quadro normativo sopra indicato nonché degli atti amministrativi in precedenza citati, la presente determinazione di nomina del RUP rientra nella competenza del sottoscritto <u>dirigente</u>/Responsabile P.O.;

RILEVATO che si rende necessario procedere all'intervento citato in oggetto;

CONSIDERATO che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RILEVATA la necessità di provvedere alla nomina;



Servizio Tecnico

<u>VISTE</u> le Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti e Concessioni, in ordine alla nomina, al ruolo e ai compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento dei contratti pubblici;

<u>RITENUTO</u> di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, quale RUP per l'intervento in oggetto indicato, Paolo Pirri, dando atto che:

- ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990, il Dirigente/P.O. di ciascuna unità organizzativa può assegnare a sé medesimo la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;
- ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990, il Dirigente/P.O. di ciascuna unità organizzativa può, per contro, assegnare ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;
- il RUP è nominato tra i dipendenti dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura dell'amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico e, ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare;
- l'ufficio di RUP è obbligatorio, e non può essere rifiutato;
- il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il RUP svolge, in particolare, i compiti indicati dal comma 4 dell'art. 31 del citato decreto;
- nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il RUP propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara;
- in presenza dei presupposti indicati dall'art. 31, comma 11 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di

Servizio Tecnico

adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza;

- in forza del combinato disposto degli articoli 3, comma 1, lettera m) e 39 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il RUP può chiedere alla stazione appaltante di ricorrere ad attività di committenza ausiliaria svolte da centrali di committenza ovvero, ad esclusione delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m), punto 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, svolte da prestatori di servizi individuati mediante svolgimento delle procedure di cui al codice;
- il nominativo del RUP va indicato nell'invito a presentare offerta;
- il RUP è tenuto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 7 D.P.R. 62/2013, e dell'art. 14 del medesimo D.P.R. e 42 del D.Lgs. 50/2016, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
- il RUP è tenuto a osservare le direttive impartite per la procedura in esame;
- il RUP è tenuto a osservare, nella gestione della procedura, le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza indicate nella L. 190/2012, nel PNA, nelle Linee Guida ANAC e nel PTPC dell'Ente;

<u>DATO ATTO</u> che il RUP è tenuto, per quanto sopra, a gestire la procedura di affidamento garantendo la tracciabilità dell'intero processo decisionale, a tal fine ricorrendo anche - ove possibile - alla informatizzazione del processo di acquisizione, mediante utilizzo di soluzione telematica e tecnologica quale soluzione idonea ad assicurare la tracciabilità e la qualità del processo di acquisizione e, nel contempo, a prevenire la corruzione e l'illegalità nell'area di rischio della scelta del contraente, così come richiesto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dalle direttive generali impartite dall'ANAC;

<u>RICHIAMATO</u>, altresì, in tema di digitalizzazione delle procedure, l'art. 44 del citato decreto legislativo n. 50/2016, che stabilisce l'obbligo di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici, da attuarsi entro un anno dall'entrata in vigore del codice previa adozione di apposito decreto ministeriale;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio;

VISTI:

- D.Lgs. 267/200 ed, in particolare, gli artt. 107,151 comma 4, 163,183 e 192;
- Legge 241/1990;
- Legge 190/2012 ed, in particolare, l'art. 1, comma 32;
- D.Lgs. 33/2013 e, in particolare, l'l'articolo 37;

Servizio Tecnico

- D.P.R. 62/2013 , ed in particolare, gli art. 2, comma 3, e art. 17;
- D.Lqs. 196/2003;
- D.Lgs. n. 50/2016, di recepimento della direttiva 23/24 e 25/UE/2014;
- Statuto;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Regolamento di contabilità;
- Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Codice di comportamento interno dell'Ente;
- Circolari e direttive del RPC e RTI;

RITENUTO di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTO di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

<u>DATO ATTO</u> che il presente provvedimento acquisisce immediata efficacia dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono integralmente richiamate

- ▶ di NOMINARE quale RUP, per l'intervento in oggetto indicato, Paolo Pirri;
- ▶ di <u>DARE ATTO</u> che la nomina comporta un incarico ricompreso tra i doveri d'ufficio non rifiutabile, e al quale sono connessi i compiti e le funzioni indicati dall'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ▶ di <u>DARE ATTO</u> che il RUP, in relazione all'intervento in oggetto indicato, svolge tutte le funzioni e le attività gestionali relative alla procedura di affidamento, compresa, avendone competenza, l'adozione del provvedimento finale, ed in particolare, svolge le funzioni relative alla scelta del sistema e della procedura di affidamento, alla formazione dell'elenco degli OE, alla motivazione della scelta degli OE e alla formazione della proposta di determinazione a contrarre;
- ▶ di <u>DISPORRE</u> la pubblicazione del presente atto di nomina:
- a fini della pubblicità legale, sull'albo pretorio online;
- a fini di trasparenza, sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Bandi e contratti", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 37 D.Lgs. 33/2013;
- ▶ di <u>DISPORRE</u> la comunicazione del presente provvedimento a Paolo Pirri;
- ▶ di <u>DISPORRE</u> che le pubblicazioni dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza di quanto previsto



Servizio Tecnico

dall'articolo 19, comma 2, nonché dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati, e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;

Allegati: copia fotostatica non autenticata documento di identità del sottoscrittore.

In fede.

Data 13-01-2017

Il DIRIGENTE/P.O. Paolo Pirri

L'originale del presente documento informatico è sottoscritto con firma elettronica, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione digitale), e memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Amministrazione.